Si abbatte un nuovo scandalo sui costruttori tedeschi. Secondo i media tedeschi Sueddeutsche Zeitung e Stuttgarter Zeitung, lo European research group on environment and health in the transport sector (EUGT), un gruppo di ricerca sostenuto da Volkswagen, Daimler e Bmw, avrebbe effettuato test sui gas di scarico dei motori diesel usando come cavie scimmie ed esseri umani.

I test, svolti nel 2013 e 2014 dall'Università di Aquisgrana, avrebbero coinvolto 25 volontari, esponendoli a gas di scarico per 4 ore consecutive. A questo caso si aggiunge quello messo in luce dal New York Times, che ha denunciato esperimenti simili condotti sulle scimmie in un laboratorio in New Mexico.

Angela Merkel ha criticato duramente quanto emerso: "Questi test sugli animali e perfino sulle persone non trovano alcuna giustificazione sul piano etico. L'indignazione di tante persone è assolutamente comprensibile."

L'ateneo di Aquisgrana ha affermato che i test erano stati approvati da un comitato etico indipendente e sono stati condotti per studiare l'impatto sulla salute del luogo di lavoro, senza alcuna correlazione con il dieselgate e gli studi sulle scimmie statunitensi.

I 3 costruttori si sono dissociati dalle attività dell'EUGT e hanno promesso di compiere ulteriori indagini.